



In memoriam del Prof. Giuseppe Tesauro

Il Prof. Giuseppe Tesauro, autorevolissimo componente del Comitato scientifico di questa Rivista, ci ha lasciati facendoci sentire tutti tristemente soli.

Grandissimo conoscitore del Diritto internazionale e del Diritto dell'Unione europea e tra i primi studiosi del Diritto comunitario (come preferiva continuare ad appellarlo), è stato il Maestro indiscusso e indiscutibile di tanti studiosi. La Sua opera scientifica ha contribuito, in maniera determinante, alla diffusione della cultura giuridica europea ed, in particolare, alla riflessione – piana, lineare, profondissima e sempre illuminante – su tanti dei volet tematici di questa Rivista.

Giurista finissimo, Egli ha altresì servito, in maniera eccellente, le istituzioni europee ed italiane, dapprima come Avvocato Generale presso la Corte di Giustizia, quindi nella qualità di Presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed infine come Giudice e Presidente della Corte Costituzionale.

Se il dibattito scientifico sviluppato in questi anni su Freedom Security & Justice: European Legal Studies ha rinvenuto nei Suoi lavori fervida linfa e fulgida fonte di ispirazione, la Sua scomparsa non potrà cancellare la dirompente vis persuasiva di un europeista convinto, sorretto, come Lui stesso amava dire, da un "ottimismo avvertito" in merito alle sorti del processo di integrazione europea.

La Sua ingente eredità culturale ed in particolare la Sua sensibile e costante attenzione alle questioni relative alla tutela dei diritti (fondamentali e non) della persona nello spazio di libertà sicurezza e giustizia, accompagneranno per sempre il cammino di questa Rivista che oggi si inchina davanti alle straordinarie qualità del Professore, dell'Avvocato e del Giudice ma soprattutto dell'Uomo.